

#### Chiarimento n. 4

Quesito n.	Quesito posto dal concorrente	Riscontro al quesito
1	<p>Art. 2 = in merito a pago pa: “si chiede conferma che, nell'ipotesi il tesoriere non sia nominato partner tecnologico e non siano attivati con lo stesso i servizi di incasso, l'unico onere a carico dello stesso tesoriere sarà quello di riportare sul giornale di cassa la causale/IUV degli accrediti tramite nodo dei pagamenti. Al contrario, qualora il tesoriere sia nominato partner tecnologico e siano attivati con lo stesso uno o più servizi di incasso, si chiede conferma che le modalità, fermo restando quelle normative, e le condizioni, anche economiche, saranno da concordare tra le parti.”</p>	Si conferma
2	<p>Art. 4= relativo alla conservazione sostitutiva dei documenti: “tenuto conto che il tesoriere non è soggetto abilitato alla conservazione e pertanto tale attività esula dal servizio di tesoreria, si chiede conferma che il tesoriere sarà tenuto alla conservazione dei documenti dallo stesso firmati e che l'Ente provvederà, con oneri a proprio carico, alla conservazione dei documenti dallo stesso prodotti e firmati, mediante conservatore abilitato scelto dallo stesso Ente;</p>	Si conferma
3	<p>Art 6 – con riferimento all'art 6 che prevede, tra le altre cose, le modalità di incasso delle somme depositate sui conti correnti postali si chiede conferma che il tesoriere potrà effettuare i prelievi dai conti correnti postali intestati all'ente anche con modalità diverse dal prelievo tramite assegno postale come il SDD.  - Si chiede conferma che le valute applicate nei vari canali di incasso (sdd, bonifici, assegni, ecc) saranno quelle previste dalla direttiva PSD2.  - Con riferimento all'eventuale incasso di assegni, si chiede conferma che l'ente sottoscriverà apposita manleva a favore del Tesoriere con la quale lo autorizzi ad addebitare l'importo dell'assegno restituito per qualsiasi motivo dalla banca corrispondente, nonché delle relative spese, si impegni ad emettere il mandato a copertura, restando a carico dell'Ente stesso il recupero della quietanza rilasciata dal Tesoriere.</p>	Si conferma
4	<p>Art 8: con riferimento all'art 8. punto n. 8 si chiede conferma che il tesoriere non è responsabile della mancanza del codice cig o cup sul mandato in quanto tale controllo è in carico all'ente coerentemente con il punto 3.2 della delibera della stessa ANAC n. 556</p>	Si conferma

	<p>del 31.05.2017. e sempre - Art. 8 = prevede che il Tesoriere provvederà ad estinguere o ad annullare i mandati di pagamento che dovessero rimanere interamente o parzialmente inestinti alla data del <b>31 dicembre</b>: “Si chiede conferma che l’Ente si impegna a variare/annullare i mandati rimasti interamente o parzialmente inestinti alla data del 31/12 in quanto con l’adozione dell’OPI/OIL il Tesoriere è tecnicamente impossibilitato a intervenire sugli ordinativi, e, di conseguenza, le operazioni di variazione/annullo devono essere gestite direttamente dall’ente”</p>	
5	<p>Art 18: con riferimento alla previsione inerente l’obbligatorietà in capo a Tesoriere di “un’apposita polizza di responsabilità civile professionale” si chiede conferma che il tesoriere sarà tenuto a produrre attestazione dell’assicurazione del possesso della sola polizza Responsabilità Civile verso terzi (RCT), con esclusione di quella professionale</p>	<p>La polizza richiesta deve coprire tutti i danni, sia materiali che patrimoniali, connessi all’incarico e prestazioni oggetto di affidamento per responsabilità civile extra contrattuale con il massimale minimo richiesto all’art 18 del capitolato</p>
6	<p>Art.23: Con riferimento al trattamento dei dati personali e, nello specifico, al contenuto del DPA da Voi fornito, si chiede conferma che: La clausola dell’ art. 3.1 a mente della quale il “Responsabile del trattamento deve conservare i dati personali garantendo la separazione di tipo logico dai dati personali trattati per conto di terze parti o per proprio conto”, possa essere ritenuta soddisfatta attraverso l’applicazione da parte del Tesoriere in qualità di Responsabile del Trattamento dei principi del need to know, least privilege e segregation of duties che prevedono, nell’ordine, che ad ogni utente si concede l’accesso soltanto nel caso in cui i dati richiesti siano necessari per poter svolgere il proprio lavoro, vengono concessi i livelli/permessi minimi di accesso dei quali ha bisogno per svolgere le proprie mansioni e solamente le persone ritenute idonee possono accedere a tali dati, senza dunque necessità di una effettiva separazione logica dei dati trattati. In alternativa, essendo la stessa una clausola non standard e non rappresentando un obbligo ai sensi del GDPR, si chiede di voler espungere dal testo tale previsione. Qualora non fosse possibile apportare modifiche al testo, si chiede di confermare che codesto Ente è disponibile a sottoscrivere il DPA e le relative misure di sicurezza utilizzati di norma dalla Banca ed allegati alla presente per pronta visione.</p>	<p>Rientra nella responsabilità dell’aggiudicatario come garantire la conservazione dei dati nel rispetto dell’allegato al capitolato</p>

7	con riferimento all'obbligo di rispetto in capo al Tesoriere del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici menzionato nell'art. 23 del Capitolato, salvo errori, non risulta essere stato allegato per una valutazione; si prega di allegarlo e renderlo disponibile agli operatori.	L'art. 23 del capitolato indica la Sezione del sito in cui è pubblicato il Codice di Comportamento In ogni caso si riporta sotto il link
---	--	---

[https://mycity.s3.sbg.io.cloud.ovh.net/3437848/Codice%20di%20Comportamento\\_2023.pdf](https://mycity.s3.sbg.io.cloud.ovh.net/3437848/Codice%20di%20Comportamento_2023.pdf)